

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA
Sede: VIA DEL TEATRO 8 MODENA MO
Capitale sociale: 1.032.914,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 02757090366
Codice fiscale: 02757090366
Numero REA: 328496
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 900400
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	259
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.488	7.444
7) altre	22.961	35.344
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>35.449</i>	<i>43.047</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) terreni e fabbricati	875.875	904.163
2) impianti e macchinario	211.755	134.236
3) attrezzature industriali e commerciali	16.772	23.975
4) altri beni	41.147	39.571
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.145.549</i>	<i>1.101.945</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.180.998</i>	<i>1.144.992</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	96.285	96.497
<i>Totale rimanenze</i>	<i>96.285</i>	<i>96.497</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	496.857	371.831
esigibili entro l'esercizio successivo	496.857	371.831
5-bis) crediti tributari	423.170	372.764
esigibili entro l'esercizio successivo	423.170	372.764
5-quater) verso altri	1.022.350	567.285
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.350	567.285
<i>Totale crediti</i>	<i>1.942.377</i>	<i>1.311.880</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.315.678	2.101.202
3) danaro e valori in cassa	2.977	790
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.318.655</i>	<i>2.101.992</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.357.317</i>	<i>3.510.369</i>
D) Ratei e risconti	73.663	15.038
<i>Totale attivo</i>	<i>5.611.978</i>	<i>4.670.399</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.153.203	2.835.468
I - Capitale	1.032.914	1.032.914
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.000.001	1.000.001
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.000.001</i>	<i>1.000.001</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	802.553	251.858
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	317.735	550.695
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.153.203</i>	<i>2.835.468</i>

	31/12/2021	31/12/2020
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.296	325.675
D) Debiti		
4) debiti verso banche	458.805	513.212
esigibili entro l'esercizio successivo	56.230	54.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	402.575	458.805
7) debiti verso fornitori	1.025.293	410.135
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.293	410.135
12) debiti tributari	105.374	98.093
esigibili entro l'esercizio successivo	105.374	98.093
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.261	47.259
esigibili entro l'esercizio successivo	67.261	47.259
14) altri debiti	205.330	180.847
esigibili entro l'esercizio successivo	205.330	180.847
<i>Totale debiti</i>	<i>1.862.063</i>	<i>1.249.546</i>
E) Ratei e risconti	272.416	259.710
<i>Totale passivo</i>	<i>5.611.978</i>	<i>4.670.399</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	518.178	415.217
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.633.955	4.284.573
altri	55.824	205.432
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.689.779</i>	<i>4.490.005</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.207.957</i>	<i>4.905.222</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.268	178.508
7) per servizi	2.616.178	2.285.719
8) per godimento di beni di terzi	306.434	77.824
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.083.755	1.141.691

	31/12/2021	31/12/2020
b) oneri sociali	316.123	339.653
c) trattamento di fine rapporto	49.317	42.004
e) altri costi	6.298	9.275
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.455.493</i>	<i>1.532.623</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.564	16.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.122	89.800
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>131.686</i>	<i>106.036</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	212	(154)
14) oneri diversi di gestione	200.835	106.670
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.831.106</i>	<i>4.287.226</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	376.851	617.996
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	33	19
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>33</i>	<i>19</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>33</i>	<i>19</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	16.124	17.904
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>16.124</i>	<i>17.904</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(67)	(28)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(16.158)</i>	<i>(17.913)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	360.693	600.083
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.958	49.388
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>42.958</i>	<i>49.388</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	317.735	550.695

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	317.735	550.695
Imposte sul reddito	42.958	49.388
Interessi passivi/(attivi)	16.091	17.885
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>376.784</i>	<i>617.968</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		42.004
Ammortamenti delle immobilizzazioni		106.036
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		<i>148.040</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>376.784</i>	<i>766.008</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	212	(154)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(125.026)	701.257
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	615.158	(587.936)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(58.625)	138.801
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.706	(173.515)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(321.395)	697.463
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>123.030</i>	<i>775.916</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>499.814</i>	<i>1.541.924</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.091)	(17.885)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.958)	(49.388)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(59.049)</i>	<i>(67.273)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	440.765	1.474.651
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(169.695)	(292.225)
Disinvestimenti		10.964
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Disinvestimenti		2.309
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(169.695)	(278.952)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.823	9.517
(Rimborso finanziamenti)	(56.230)	(58.861)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(54.407)	(49.344)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	216.663	1.146.355
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.101.202	951.265
Danaro e valori in cassa	790	4.372
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.101.992	955.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.315.678	2.101.202
Danaro e valori in cassa	2.977	790
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.318.655	2.101.992
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro

Informativa ex art. 2427, comma 1 n. 22-quater c.c.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In considerazione del perdurare e della continua evoluzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione sulle attività economiche in generale e in particolare di quelle rientranti nel settore in cui opera la società.

Al riguardo, l'Organo Amministrativo ritiene necessario premettere che ogni previsione oggi formulabile – con particolare riferimento alla relativa affidabilità - risenta inevitabilmente della generalizzata incertezza dell'attuale scenario e del suo incerto sviluppo.

Nel contesto sopra individuato è ragionevole prevedere una significativa contrazione dei ricavi nell'esercizio 2022.

A fronte della riduzione così ipotizzata, la società ha posto in essere una serie di iniziative volte a mitigare significativamente gli inevitabili impatti sulla situazione economica e finanziaria.

A ciò si aggiungono i benefici, conseguenti a provvedimenti legislativi - ancora oggetto di migliore definizione -, che dovrebbero ulteriormente moderare gli impatti negativi.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte – con il consenso del Collegio Sindacale - nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere	5 anni

Costi di impianto e di ampliamento

Le spese sostenute dalla Fondazione per modifiche alla statuto sono state iscritte al loro costo di acquisto

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Le spese sostenute per l'acquisto di licenze software e per il sito internet sono state iscritte al costo.

Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere

Le spese sostenute e capitalizzate negli anni 2014, 2016 e 2017 per le manutenzioni straordinarie effettuate su immobili del Comune di Modena sono state iscritte al costo e sono state ammortizzate.

Nel corso del 2015 e del 2018 sono stati acquistati beni e diritti per l'allestimento di opere: risultano iscritti al costo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%

Impianti e macchinari	19%
Attrezzature e Arredi	15,5%
Impianti di videosorveglianza	15,5%
Automezzi	20%
Mobili ufficio	12%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Beni di costo unitario inferiore ad euro 516,46	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali acquistate sia nel corso del 2020 che del 2021 è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In particolar modo si tratta dei contributi ottenuti in conformità dell'art. 1 commi 184-197 Legge 160/2109 nonché art.1 commi 1051 – 1063 Legge 178/2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Le giacenze di magazzino di materiale pubblicitario e gadget sono state valutate a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.294	31.245	228.288	260.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.035	23.801	192.944	217.780

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	259	7.444	35.344	43.047
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.967	-	8.967
Ammortamento dell'esercizio	259	3.923	12.383	16.565
<i>Totale variazioni</i>	<i>(259)</i>	<i>5.044</i>	<i>(12.383)</i>	<i>(7.598)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	1.294	40.212	228.288	269.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.294	27.724	205.327	234.345
Valore di bilancio	-	12.488	22.961	35.449

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	1.294	1.294	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	1.294-	1.035-	259-	25
	Totale	-	259	259-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	942.935	764.489	169.848	289.902	2.167.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.772	630.253	145.873	250.331	1.065.229
Valore di bilancio	904.163	134.236	23.975	39.571	1.101.945
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	144.637	-	16.271	160.908
Ammortamento dell'esercizio	28.288	67.118	7.203	14.695	117.304
<i>Totale variazioni</i>	<i>(28.288)</i>	<i>77.519</i>	<i>(7.203)</i>	<i>1.576</i>	<i>43.604</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	942.935	909.126	169.848	306.173	2.328.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.060	697.371	153.076	265.026	1.182.533
Valore di bilancio	875.875	211.755	16.772	41.147	1.145.549

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a depositi cauzionali e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'art.2426 del codice civile, i criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	96.497	(212)	96.285
Totale	96.497	(212)	96.285

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	371.831	125.026	496.857	496.857
Crediti tributari	372.764	50.406	423.170	423.170
Crediti verso altri	567.285	455.065	1.022.350	1.022.350
Totale	1.311.880	630.497	1.942.377	1.942.377

*Commento***Crediti verso altri**

Descrizione	Importo al 31.12.2021
- INPS per anticipazione FIS	12.001,40
Dipendenti c/anticipi	1.320,00
Crediti diversi	14.168,94
Depositi cauzionali	2.309,21
Fornitori saldo dare	8.592,19
Totale	38.391,74
Crediti tributari	
Crediti v/Erario per ritenute	8,90
Credito imposta Irap	6.430,00

Credito imposta investimenti beni nuovi	22.270,11
Crediti verso Erario per Iva	394.461,00
Totale	423.170,01

In dettaglio, l'ammontare dei contributi in conto esercizio da riscuotere suddiviso tra i diversi enti

Descrizione	Importo al 31.12.2021
Contributo da soci fondatori	296.224,38
Contributo da parte dello Stato	302.673,50
Contributo da parte della regione	345.060,20
Altri	40.000,00
Totale	983.958,08

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.101.202	214.476	2.315.678
danaro e valori in cassa	790	2.187	2.977
Totale	2.101.992	216.663	2.318.655

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.038	58.625	73.663
Totale ratei e risconti attivi	15.038	58.625	73.663

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	-Risconti attivi	72.050
	-Risconti attivi polizza decennale	1.614
	Arrotondamento	1-
	Totale	73.663

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto**Introduzione**

Le voci esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito – escludendo la posta relativa alla riserva da arroton, di valenza puramente contabile – dal Fondo di dotazione, il cui ammontare è stato annualmente ricostituito dai soci fondatori che hanno provveduto, in tal modo, a coprire le perdite degli esercizi passati e dalla riserva di ricostituzione del fondo di dotazione.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.032.914	-	-	-	1.032.914
Varie altre riserve	1.000.001	-	-	-	1.000.001
Totale altre riserve	1.000.001	-	-	-	1.000.001
Utili (perdite) portati a nuovo	251.858	550.695	-	-	802.553
Utile (perdita) dell'esercizio	550.695	-	550.695	317.735	317.735
Totale	2.835.468	550.695	550.695	317.735	3.153.203

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.000.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1.000.001

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

L'art. 6 dello statuto della Fondazione esclude la possibilità di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della stessa.

L'utilizzo del fondo di dotazione a titolo di copertura delle perdite dell'esercizio è stata pari a:

- o esercizio 2002 - euro 792.382=
- o esercizio 2003 - euro 778.673=
- o esercizio 2004 - euro 714.602=
- o esercizio 2005 - euro 1.014.944=
- o esercizio 2006 - euro 1.032.127=
- o esercizio 2007 - euro 568.086=
- o esercizio 2008 - euro 545.875=
- o esercizio 2009 - euro 162.076=
- o esercizio 2010 - euro 68.634=
- o esercizio 2011 - euro 94=
- o esercizio 2012 - euro 230.457=
- o esercizio 2013 - euro 121.991=

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	325.675	49.317	50.696	(1.379)	324.296
Totale	325.675	49.317	50.696	(1.379)	324.296

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	513.212	(54.407)	458.805	56.230	402.575
Debiti verso fornitori	410.135	615.158	1.025.293	1.025.293	-
Debiti tributari	98.093	7.281	105.374	105.374	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.259	20.002	67.261	67.261	-
Altri debiti	180.847	24.483	205.330	205.330	-
Totale	1.249.546	612.517	1.862.063	1.459.488	402.575

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Il debito assistito da garanzia ipotecaria rappresenta il mutuo del valore originario di 600.000,00€ contratto con Unicredit e finalizzato all'acquisto dell'immobile.;il contratto di mutuo prevede i seguenti patti:

- rimborso in 120 rate mensili posticipate
- tasso d'interesse applicato è fisso e nella misura del 3,30%
- è stata fissata una commissione per estinzione anticipata pari al 3,30% del capitale restituito anticipatamente

l'ipoteca concessa sull'immobile sito in Via dell'Industria n.58 a Modena è pari a 1.200.000,00€.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	458.805	458.805	-	458.805
Debiti verso fornitori	-	-	1.025.293	1.025.293
Debiti tributari	-	-	105.374	105.374
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	67.261	67.261
Altri debiti	-	-	205.330	205.330
Totale debiti	458.805	458.805	1.403.258	1.862.063

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi..

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.389	12.642	73.031
Risconti passivi	199.321	-	199.321
Totale ratei e risconti passivi	259.710	12.642	272.352

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	73.031
	Risconti passivi	199.385
	Totale	272.416

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	ratei 14°, ferie ,permessi	73.030,67
	totale RATEI PASSIVI	73.031
	Contributo comune di Modena spettacolo Sonitus 2022	3.278,69
	quote iscriz. scuola Voci Bianche	514,54
	Acq. Biglietti stagione lirica 2022	192,73
	Quota socio sostenitore 2022	500,00
	Contributo in c/capitale Emilia Romagna cablaggio Teatri	45.250,00
	Contributo UNIONE EUROPEA Prog. Cross Opera	134.500,00
	Contributo c/Impianti per acquisto beni strumentali	15.149,06
	totale RISCONTI PASSIVI	199.385,02

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
incassi biglietteria	159.999
coproduzioni	297.407
noleggi	54.202
concorsi , rimborsi	21.658
altri ricavi	33.173

Commento

Nelle seguenti tabelle sono ripartiti i contributi in conto esercizio ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Stato	864.280,00
	Regione Emilia Romagna	452.410,20
	Altri enti	3.550,00
	Soci fondatori	1.908.906,62
	Sostenitori Aderenti	35.500,00
	Sostenitori	57.600,00
	Contributi Legge Art Bonus	1.311.708,62
Totale contributi in conto esercizio		4.633.955,44

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Altri contributi :	
	Aiuti di Stato per:	
	Contributo Conto impianti credito imposta (quota di competenza) artt 1 L 160/2019 e L 178/2020	2.814
	Contributo Conto impianti (quota di competenza) L. regionale	4.750
	5x1000 contributo L 23 dicembre 2005 n. 266	5.807
	Credito investimenti pubblicitari art.57 – bis co 1 D.L. n. 50/2017	4.102
	Contributo a fondo perduto Art.1 DL 41/2021 - Contributo DL Sostegni	20.154
Totale altri contributi		37.627

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nelle seguenti tabelle sono illustrate le ripartizioni dei costi della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Importo
-------------	-----------	---------

Acquisto materiale pubblicitario	13.395,42
Acquisto materiale di consumo	33.918,75
Acquisto beni per opere prodotte	17.452,66
Materiali per emergenza Covid	9.187,96
Altri acquisti	46.313,50
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.268,29

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Servizi per attività teatrale	825.890,82
	Facchinaggio e trasporti	42.988,00
	Assistenza al pubblico e biglietteria	45.522,17
	Spese per pulizie e vigilanza	56.269,86
	Consulenze professionali	263.088,45
	Pubblicità e affissioni	183.261,00
	Manutenzioni su beni di terzi e propri	173.674,30
	Utenze varie	93.640,93
	Servizi fotografici, video e traduzioni	19.535,88
	Docenti corso formazione	34.177,55
	Portineria	127.351,20
	Bevande, rinfreschi e spese di rappresentanza	1.761,48
	Personale artistico autonomo e estero	717.342,02
	Servizi di esami e test prevenzione Covid	11.952,00
	Servizi di trasporto	20.722,22
	Costi per servizi	2.616.177,88

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Noleggi per allestimenti	276.629,92
	Noleggi macchinari e attrezzature	29.066,41
	Noleggi spazi e sale	737,70
	Costi per godimento di beni di terzi	306.434,03

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Spese di cancelleria e valori bollati	6.610,62

Sopravvenienze passive	113.580,81
Contributi ad enti e associativi	7.170,00
Abbonamenti, libri, pubblicazioni	5.633,69
Altri oneri di gestione	67.839,49
Oneri diversi di gestione	200.834,61

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su conti correnti	6,51
Interessi passivi di mutuo	16.117,96

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	11	21	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

L'attività dell'Organo amministrativo è stata prestata a titolo gratuito

L'attività dei sindaci effettivi è stata prestata a titolo gratuito.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Fidejussioni ricevute da istituti di credito

Si tratta di una garanzia richiesta dalla SIAE e fornita da Unicredit Banca Spa

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	10.329
di cui reali	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, ad eccezione di quanto riferito in merito al perdurare dell'emergenza epidemiologica a cui si è già fatto riferimento in altra parte della presente nota integrativa..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si segnala quanto segue. In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, la Fondazione ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti (per tutte Assonime e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato;
- le misure rivolte alla generalità delle imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);

- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti), in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Pertanto, la Fondazione attesta di aver ricevuto fondi pubblici così ripartiti nella seguente tabella:



Informazioni richieste dalla L. 124/2017, articolo 1, comma 125
anno 2021

Progetto/servizio/ente erogatore	Contributi/incarichi retribuiti anno 2019-2020 incassati nel 2021	Contributi/incarichi retribuiti anno 2021 incassati nel 2021	Contributi/incarichi retribuiti anni 2020-2021 da incassare nel 2022	Altri vantaggi economici	Note sulla colonna altri vantaggi economici
Comune di Modena Settore Cultura		1.409.390,88		24.600,00	quota non monetaria per uso depositi via del Teatro 3
Regione Emilia Romagna Settore Cultura - LR 13/99	49.200,00	157.350,00	118.950,00		
Regione Emilia Romagna Settore Cultura - LR 18/2019	40.000,00		90.000,00		
Regione Emilia Romagna Settore Formazione			138.110,20		
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali FUS art. 18 DM 27 luglio 2017	202.822,35	532.771,20	288.878,80		
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali FUS art. 29 DM 27 luglio 2017	13.752,22	28.835,30	15.788,70		
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia	12.000,00				
Fondazione Teatri di Piacenza	7.787,37				
Fondazione Teatro Regio di Parma			128.544,00		
Azienda Teatro dei Gigli	123.620,00				

Fondazione Teatro Comunale di Modena
Via del Teatro 8 - 41121 Modena - C.F. e P.IVA 02757090366
Tel. +39 059 2033020 - Fax +39 059 2033021
www.teatrocomunalemodena.it

*Altre informazioni**Indicatori finanziari*

Descrizione			2020	2021
1. INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE	$\frac{4.430.980}{1.731.904} =$		3,36	2,56
2. DURATA MEDIA DEI CREDITI	$\frac{1.846.092}{5.207.957} \times$	365 =	104,81	129,38
3. DURATA MEDIA DEI DEBITI	$\frac{1.403.258}{4.831.106} \times$	365 =	62,69	106,02
4. INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	$\frac{16.158}{5.207.957} =$		0,00365	0,0031

Con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2021, sono stati calcolati i sopra esposti indicatori di natura economico - finanziaria.

L'indice di disponibilità corrente esprime la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve termine con la liquidità immediata, attività finanziarie e scorte.

L'indice di durata media dei crediti esprime il tasso di rotazione dei crediti di natura commerciale, indicando la capacità di incasso ed i tempi di dilazione concessi ai clienti. Il valore ha riscontrato un lieve peggioramento rispetto al risultato registrato per l'anno precedente.

L'indice di durata media dei debiti esprime il tasso di rotazione dei debiti di natura commerciale, indicando i tempi di pagamento dei propri fornitori. L'indicatore si attesta su valori in linea con quelli registrati per l'anno precedente.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato complessivo, esprime il peso degli oneri finanziari sui ricavi della Fondazione. L'indicatore assume valori tendenti allo zero in forza dell'assenza di debiti finanziari della Fondazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 317.734,95 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Modena, 27/04/2022

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Gian Carlo Muzzarelli



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. di Modena

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione: € 1.032.913,80

Consiglio Direttivo – Verbale n°4/22 del 27 aprile 2022

Oggi 27 (ventisette) aprile 2022 (duemilaventidue) previa convocazione, si è riunito presso il Teatro Comunale, in Via del Teatro n. 8, il Consiglio Direttivo della “Fondazione Teatro Comunale di Modena”, secondo le norme statutarie, alle ore 18.00.

Sono presenti i signori:

- Gian Carlo Muzzarelli – Presidente
- Addabbo Tindara – Consigliere
- Barani Renza – Consigliere
- Pieri Donatella - Consigliere

Sono presenti i revisori:

- Trenti Claudio
- Ferri Personali Angelica
- Levoni Alessandro

Assente giustificato:

- Ballestrazzi Paolo – Consigliere

Costatato che i presenti raggiungono il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Direttore Artistico Aldo Sisillo. Assume le funzioni di segretario la Sig.ra Stefania Natali Responsabile Amministrativo della Fondazione Teatro Comunale di Modena.

Il Presidente espone quindi al Consiglio il primo punto all'ordine del giorno.

Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente procede all'esposizione della stesura dei verbali delle sedute precedenti del 14.03.2022 e del 12.04.2022 precisando che gli stessi sono stati messi a disposizione dei consiglieri per la presa in visione. Dopodiché, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, senza discussione e senza porre alcune osservazioni o chiedere alcune rettifiche, esonerando il segretario dal darne lettura integrale, approva i verbali delle sedute del 14.03.2022 e 12.04.2022.

Il Presidente espone al Consiglio il secondo punto all'ordine del giorno.

Approvazione bilancio consuntivo anno 2021

Il Direttore, su invito del Presidente, illustra il bilancio chiuso al 31.12.2021, già inviato ai membri del Consiglio Direttivo, e la Nota Integrativa così come risultano dal libro degli inventari e la Relazione sulla Gestione riportata in calce al presente verbale, confermando un risultato di esercizio in linea con quello preventivato. Si conferma pertanto che l'anno 2021 si chiude con un utile pari a euro 317.734,95. Segue una breve discussione nella quale il Direttore Artistico espone alcune considerazioni in merito al risultato del 2021; in particolare evidenzia come gli utili delle gestioni 2020 e 2021 serviranno per recuperare gli spettacoli annullati o rinviati a causa dell'emergenza sanitaria seguendo le direttive del DM 31 dicembre 2020 contenenti “i criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo”, al fine di onorare gli impegni con i Teatri coproduttori, gli artisti, i fornitori e le Istituzioni Concertistiche e di Danza.

Il Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto, prendendo atto dell'illustrazione del Direttore della Fondazione in merito al bilancio chiuso al 31.12.2021, delle risultanze contabili dello stesso e della Relazione sulla Gestione, senza osservazioni o chiedere modifiche, approva, all'unanimità, il bilancio di esercizio chiuso al

31.12.2021, la Nota Integrativa e la Relazione sull'andamento della gestione, quest'ultima riportata in calce al presente verbale (allegato A), dando mandato al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di redigere apposita relazione che verrà inserita nel verbale del Collegio Sindacale.

Il Presidente espone al Consiglio il terzo punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Il Presidente, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno da discutere o deliberare dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

Il Presidente



Il Segretario



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche

presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A.

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.913,80

Bilancio al 31 dicembre 2021

Relazione sulla gestione

Andamento dell'attività

Anche l'anno 2021 è stato un anno eccezionale contraddistinto da un lato dalla chiusura obbligatoria per molti mesi delle attività di spettacolo dal vivo a causa della pandemia da virus Covid-19 e dall'altro dalla chiusura del Teatro per lavori di manutenzione straordinaria che hanno comportato la chiusura del palcoscenico a partire dal mese di maggio fino alla fine di settembre; tutto ciò ha inciso profondamente sulla programmazione della stagione artistica 2021.

Per i dipendenti è stato necessario utilizzare la cassa integrazione e fare ricorso al Fondo Integrativo Salariale (FIS) ed è stato attivato anche lo smart working per il personale amministrativo.

Nonostante tutto nel periodo estivo, a partire dal mese di luglio, si è realizzata una nutrita attività all'aperto che ha visto presso il Cortile del Melograno, grazie alla collaborazione con l'Istituto Venturi di Modena che ci ha concesso l'utilizzo del cortile interno alla scuola, la realizzazione di diversi spettacoli, la messa in scena di un'opera all'interno del Cortile d'Onore del Palazzo Ducale di Modena mentre è continuata la collaborazione con Emilia Romagna Teatro con la presenza di alcuni spettacoli all'interno della programmazione estiva del Comune di Modena presso i Giardini Ducali.

Dopo un periodo di cinque mesi di chiusura della sala, il Teatro Comunale di Modena ha riaperto le porte al pubblico nel ricordo di Mirella Freni, artista di fama mondiale che ha dato prestigio alla sua città e al Teatro Comunale. Il 2 ottobre, a 180 anni dalla sua apertura, è stata disvelata ufficialmente la nuova denominazione posta al di sopra dell'ingresso centrale dell'edificio. Realizzato nel 1841 dall'architetto Francesco Vandelli su commissione della "Illustrissima Comunità" cittadina, già intitolato a Luciano Pavarotti dopo la scomparsa del grande tenore nel 2007, il Teatro Comunale di Modena si chiamerà d'ora in poi "**Pavarotti-Freni**". In memoria di **Mirella Freni** il 3 ottobre 2021 si è tenuto un *concerto lirico sinfonico*, nell'ambito di Modena Città del Balcanto, diretto da Stefano Ranzani alla guida dell'Orchestra Filarmonica Italiana e di solisti allievi del grande soprano: Polina Pasztircsák, Matteo Lippi e Shay Bloch.

Per la **stagione lirica** il 6 febbraio è stato trasmesso in streaming *Don Carlo* di Giuseppe Verdi in forma di concerto, una nuova produzione di rilievo internazionale nel contesto del progetto regionale OperaStreaming. Il 30 marzo invece è stato trasmesso in diretta streaming *DolceAmaro*, lo spettacolo ha visto sul palco i ragazzi del corso cantanti mentre la realizzazione della diretta streaming era affidata ai partecipanti del corso video. Il 23 e 25 luglio presso il Cortile d'Onore del Palazzo Ducale di Modena è andata in scena *Rigoletto* di G. Verdi, Opera in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave ispirato al dramma "*Le roi s'amuse*" di Victor Hugo. Direttore Alessandro D'Agostini. Regia Fabio Sparvoli. Orchestra Filarmonica Italiana Coro Lirico di Modena Maestro del coro Stefano Colò. Produzione Teatro Comunale di Modena. L'opera rientra all'interno delle celebrazioni in onore di Luciano Pavarotti nell'ambito di Modena Città del Balcanto.

La stagione autunnale è stata inaugurata l'8 ottobre da *Cantata d'Autore*, di Simone Cristicchi, opera da camera già apprezzata al Teatro Comunale di Ferrara. A seguire è andata in scena *Lucia di Lammermoor* di Donizetti in coproduzione con Ravenna Manifestazioni. Sempre in ottobre, si è vista *Norma* di Bellini, in coproduzione con il Teatro di Piacenza e in un allestimento realizzato con successo nel 2001 dal Teatro Regio di Parma. *Giovanna d'Arco* di Verdi, in un allestimento con il Teatro di Metz e in coproduzione con i Teatri di Reggio Emilia, è andata in scena nel mese di novembre. A concludere è andata in scena in prima assoluta nel mese di dicembre una nuova opera vincitrice del bando Europa Creativa insieme ai due dei più importanti teatri europei, il Landestheater Linz e il Serbian National Theatre di Novi Sad. Il progetto europeo ha come obiettivo la mobilità transnazionale del personale artistico e del team creativo nonché quello di accrescere le competenze dell'istituzione attraverso la cooperazione in contesto europeo. *CrossOpera* è un'opera lirica dedicata al tema dell'integrazione transculturale.

La rassegna **ModenaDanza** ha presentato anche nel 2021 un programma che abbraccia un ampio spettro di novità di levatura internazionale, dalla classica alla contemporanea, raccogliendo stimoli diversi come l'hip hop, la street art e la performance multimediale. La prima parte del cartellone, sospeso durante i mesi invernali, è stata posticipata nei mesi estivi e trasferita in spazi all'aperto, cogliendo l'opportunità di sperimentare contesti inconsueti. Inoltre, il cartellone 2021 si concentra sulla danza italiana, limitando il rischio della mobilità transnazionale ma approfittando per dare maggiore spazio alle novità nazionali. Il 18 luglio, presso il Cortile del Melograno è andata in scena la nuova versione di *Carmen* firmata da Mauro Bigonzetti nel 2020 per Camilla Colella e Octavio De La Roza che ha composto anche le musiche originali. Il 5 agosto, ai Giardini Ducali, andava in scena *Powder#2*, recuperato dalla precedente stagione. Lo spettacolo era firmato da Loris Petrillo per cinque interpreti della sua compagnia e presentato in prima assoluta. Dopo l'esperienza positiva dell'autunno 2019, la rassegna dedicata a gruppi emergenti è ritornata in autunno al nuovo Teatro Fabbri di Vignola intercettando nuovo pubblico dal territorio provinciale. Il 16 ottobre si è vista *Felliniana*, omaggio al regista da padre della Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei su musiche di Nino Rota e con il patrocinio di Fellini 100 -Celebrazioni per il Centenario di Federico Fellini. Il 23 ottobre andava in scena *Dreamparade*, omaggio della coreografa Marina Giovannini per la compagnia Opus Ballet a "Parade", mitico brano dei Balletti Russi di Diaghilev creato nel 1917 in piena guerra mondiale, e passo decisivo verso la contemporaneità in danza. Il 30 ottobre si concludeva il programma al Teatro di Vignola con *Blu Infinito*, accattivante performance multimediale dell'Evolution Dance Theater diretto da Anthony Heintz. Il 4 novembre il programma ritornava in Teatro per con la Compagnia Zappalà Danza impegnata in una nuova creazione 2020 dal titolo *Rifare Bach*. Il brano era coprodotto dal Teatro insieme alla compagnia e in collaborazione con M1 Contemporary Festival (Singapore), Centre Chorégraphique National de Rillieux-la-Pape (Lyon), Teatro Massimo Bellini (Catania). Il 12 dicembre, in prima nazionale, è andato in scena *L'Idiota*, tratto dal romanzo di Fyodor Dostoevskij e danzato dalla compagnia lituana di Anželika Cholina, apprezzata da oltre trent'anni nei maggiori teatri del mondo con forme che spaziano tra balletto, teatro, regia d'opera, miniatura coreografica e teatro danza. Il 21 dicembre si è visto *Soirée Russe*, un omaggio ai leggendari Balletti Russi che Sergei Diaghilev produsse all'inizio del Novecento: uno spettacolo con musica dal vivo per ripercorrere una delle pagine più significative della storia della danza e gli autori di un'espressione artistica rivoluzionaria che ha ispirato coreografi, registi, intellettuali e interpreti nel mondo.

La **stagione concertistica** è iniziata il 10 ottobre con la *Nordwestdeutsche Philharmonie* e la pianista Ying Li diretti da Jonathon Heyward impegnati in un programma incentrato sui capolavori del classicismo viennese (Mozart, Beethoven e Schubert). L'Orchestra è uno dei complessi sinfonici tedeschi di maggior prestigio internazionale con all'attivo ogni anno più di 100 concerti fra Germania, Europa e Stati Uniti e una produzione discografica di oltre 200 incisioni. Il 7 novembre *Les Musiciens du Louvre* guidati dal loro direttore fondatore **Marc Minkowski** sono stati interpreti delle ultime tre Sinfonie di Mozart, KV 543, 550 e 551. L'ensemble, attivo internazionalmente, è uno delle più prestigiose espressioni della prassi esecutiva storicamente informata. *L'Akademie für Alte Musik Berlin*, considerata una delle

principali orchestre da camera al mondo con strumenti d'epoca, vanta una media di cento esibizioni all'anno nelle maggiori sale da concerto del mondo è stata a Modena il 4 dicembre impegnata in un programma con brani di Johann Sebastian Bach e del figlio Carl Philipp Emanuel. Sotto la direzione di **Bernhard Foreck**. La violinista **Anna Tifu**, una delle virtuose italiane più apprezzate, si è ascoltata invece il 9 dicembre diretta da **Yuriy Yanko** alla guida della **Kharkiv Symphony Orchestra**. In programma, brani sinfonici del repertorio romantico che attingono dalle diverse scuole nazionali, con accattivanti richiami alla musica popolare e autori quali Ernest Chausson, Maurice Ravel, Pablo de Sarasate, Antonín Dvořák e Sergej Prokof'ev.

La rassegna **Musica su Misura** ha proposto una nuova iniziativa in video pensata per i giovanissimi dai 4 anni, dal titolo "**Musiche Da Favola**", letture e racconti dal mondo della fiaba. Un modo per portare a casa dei bambini piccole produzioni musicali di qualità, pensate per il video, in un momento di chiusura dei teatri, attivando al tempo stesso collaborazioni con artisti e istituzioni teatrali cittadine. Il programma ha avuto cadenza settimanale sul canale YouTube del teatro per tutte le domeniche di febbraio alla stessa ora. Il Teatro ha chiesto a quattro diversi compositori attivi a Modena di scrivere le musiche per accompagnare dal vivo la lettura di 4 favole per l'infanzia. L'adattamento e la lettura dei testi sono stati invece affidati a quattro gruppi teatrali modenesi: Cajka Teatro, Sted, Peso Specifico Teatro, e Drama Teatro. Nel mese di dicembre è andato in scena **Piccolo Spazzacamino** di Benjamin Britten. Lo spettacolo, con la regia di Stefano Monti, ha visto come interpreti gli allievi del Corso di formazione per cantanti lirici del teatro, la partecipazione della Scuola Voci Bianche e dell'Ensemble del Teatro. Uno specifico percorso formativo è stato costituito da incontri nelle scuole tenuti dai maestri della Scuola Voci Bianche per preparare i ragazzi ad interpretare le parti cantate destinate al pubblico.

Il primo appuntamento del **Festival L'Altro Suono** riprendeva un concerto presentato in collaborazione con AngelicA e cancellato la scorsa stagione. Si è tenuto il 29 aprile al Teatro Comunale **Shaloma Locomotiva Orchestra 43 + 1**. Con Shaloma Locomotiva Orchestra 43+1, per la prima volta una selezione di canzoni tratte da tutte le produzioni di Mirco Mariani vengono eseguite insieme a un'orchestra di 33 elementi che si affianca ad alcuni collaboratori abituali di Mariani e ad ospiti di fama nazionale e internazionale, tra i quali il cantante Mauro Ermanno Giovanardi (La Crus), la tromba/flicorno più elettronica di Paolo Fresu e il virtuoso di Trautonium Peter Pichler.

Ai Giardini Ducali, il primo agosto si è vista **Yilian Cañizares** una delle violiniste, cantanti e compositrici contemporanee più interessanti, in grado di miscelare ritmi jazz, classici ed afro-cubani. Nata a l'Avana e cresciuta in Svizzera, raggiunge la notorietà calcando i palchi in giro per il mondo al fianco di Omar Sosa, Chucho Valdés e Ibrahim Maalouf. Il 19 agosto si è tenuto **Siglo Piazzolla**, della Tango Spleen Orquesta. Fondato nel 2008 dal pianista, cantante e compositore argentino Mariano Speranza, l'ensemble è un punto di riferimento nel mondo del tango per l'interpretazione e l'arrangiamento dei grandi classici. Il 12 settembre si è visto **Canzoni in bianco e nero**, con Petra Magoni e Andrea Dindo. Un viaggio musicale che attraversa continenti, generi e stili, partendo dalla Germania di Kurt Weill fino ad arrivare all'America degli anni 30, 40, 50. Sono stati tre gli appuntamenti programmati nel Cortile Cortile del Melograno dell'Istituto Venturi. Il 6 luglio si è visto **L'Histoire du soldat** di Igor Stravinskij con l'attore Peppe Servillo, la direzione di Aldo Sisillo e la Windkraft Kapelle Für Neue Musik - I Virtuosi Italiani. L'11 luglio è stata la volta degli **Archi della Filarmonica Arturo Toscanini**, violino solista e concertatore Mihaela Costea. Il concerto è improntato sul virtuosismo violinistico e sulla forza accattivante della melodia, in brani come il Tema e variazioni da La traviata di Giuseppe Verdi di Dupin, la Méditation dall'opera Thaïs di Massenet o il Cantabile di Niccolò Paganini. Mihaela Costea, solista alla guida del concerto, ha suonato fra i primi violini della BBC Symphony, della Royal Philharmonic, del Teatro San Carlo di Napoli, del Teatro alla Scala di Milano, nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Il 14 luglio è stato presentato **Pregghiera in mare**, spettacolo con la recitazione di Stefania Rocca e i musicisti Raffaele Casarano e Antonio Fresa. Spettacolo multimediale fatto di racconto, musica e immagini scritto e interpretato dall'attrice Stefania Rocca, volto noto del teatro, del cinema e della televisione, qui in scena a fianco di due giovani talenti del jazz italiano già apprezzati a livello internazionale.

Le **celebrazioni in onore di Luciano Pavarotti**, giunte al quattordicesimo anniversario della scomparsa nell'ambito di "Modena Città del Belcanto", si sono aperte il 5 settembre con la **Petite messe solennelle** di Gioachino Rossini in Piazza, il concerto raccoglie i frutti dell'eredità musicale che le scuole modenesi hanno tramesso negli anni ai giovani cantanti accompagnandoli spesso sulla ribalta internazionale. Il concerto è stato trasmesso in diretta tv dall'emittente Trc. Martedì 12 ottobre alle 10, nel Ridotto del Teatro Comunale, si è tenuto il seminario "*Dire et chanter les passions*" promosso dalla Fondazione Teatro Comunale in collaborazione con l'Università di Angers. Il seminario, organizzato ogni anno dall'Ateneo francese, è stato dedicato in questa edizione alla figura di Luciano Pavarotti. La giornata del 12 ottobre si è conclusa alle 21 con un **Concerto lirico sinfonico** dei solisti di Modena Città del Belcanto. Si sono esibiti i giovani cantanti allievi dei corsi di formazione del Teatro Comunale e della Masterclass di Raina Kabaivanska insieme all'Ensemble dell'Orchestra Giovanile della Via Emilia diretta da Fabio Sperandio.

Nel periodo di lockdown da gennaio ad aprile si è potuto svolgere solo attività **di produzione video e di trasmissione degli spettacoli in streaming**. Le rappresentazioni effettuate sono state l'opera in forma di concerto **Don Carlo** la cui produzione è avvenuta nel mese di gennaio, la realizzazione di una rassegna di **4 favole in musica** girate nel mese di febbraio e trasmesse in streaming nelle 4 domeniche di febbraio e la messa in scena dello spettacolo finale del corso cantanti **DolceAmaro** trasmesso in diretta streaming.

Andamento economico

Il rendiconto 2021 presenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione quale ente che svolge la sua attività senza fine di lucro e che viene di seguito sintetizzata rinviando alla nota integrativa per la evidenziazione dei dovuti dettagli:

STATO PATRIMONIALE

ALL'ATTIVO	EURO	7.078.932,62
AL PASSIVO	EURO	3.925.730,60
PATRIMONIO NETTO	EURO	2.835.467,07

CONTO ECONOMICO

COSTI	EURO	4.986.539,89
RICAVI	EURO	5.304.274,84

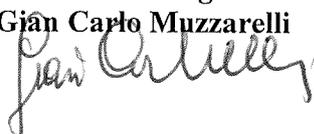
Il risultato positivo del bilancio 2021 evidenzia un utile pari a euro **317.734,95** dovuto soprattutto al rinvio obbligato di una parte della programmazione delle stagioni di opera, concerti e danza, a fronte del mantenimento dei contributi da parte dei Soci Fondatori, dello Stato e della Regione.

Gli utili derivanti da questi due anni, caratterizzati da una situazione di assoluta straordinarietà, saranno impiegati per il recupero degli spettacoli annullati, seguendo le direttive del DM 31 dicembre 2020 contenenti "i criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo", al fine di onorare gli impegni con i Teatri coproduttori, gli artisti, i fornitori e le Istituzioni Concertistiche e di Danza.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo della Fondazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Gian Carlo Muzzarelli



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 - 41121 MODENA

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche
presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice Fiscale 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.914=

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

Al Consiglio Direttivo della Fondazione Teatro Comunale di Modena

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio dei Revisori ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Con la presente relazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 Vi riferiamo, pertanto, relativamente al nostro operato complessivo.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*” della presente Relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il fondo di dotazione, alla data di riferimento del bilancio, è di € 1.032.913,80.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio Direttivo contenente un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione e dell’andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

La Relazione sulla Gestione espone in modo esauriente le vicende che hanno caratterizzato l’attività della Fondazione. A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021.

B) Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell’ormai consolidata conoscenza che il Collegio, in particolare nella persona del suo Presidente, dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne la tipologia dell’attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, è possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all’oggetto statutario;
- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate, salvo le variazioni legate alla stagionalità.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c., su risultati dell'esercizio, sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma, sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sui risultati d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

I rapporti con le persone operanti nella struttura organizzativa della Fondazione

I rapporti con il Consiglio Direttivo, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Collegio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ed in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nell'esercizio 2021 e nei primi mesi dell'esercizio 2022 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Consiglio Direttivo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche



- tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell’emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio Direttivo ai sensi dell’art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell’art. 2408 c.c. e non sono state fatte denunce ai sensi dell’art. 2409, comma 7, c.c.;
 - nel corso dell’esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Inoltre, il Consiglio Direttivo ha predisposto la Relazione sulla Gestione.

Il risultato d’esercizio evidenzia un utile di euro 317.735, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale al 31/12/2021

ATTIVITA'	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	1.180.998
- Immateriali	35.449
- Materiali	1.145.549
C) Attivo circolante	4.357.317
- Rimanenze	96.285
- Crediti	1.942.377
- Liquidità	2.318.655
D) Ratei e risconti attivi	73.663

TOTALE ATTIVO	5.611.978
----------------------	------------------

PASSIVITA'	
A) Patrimonio Netto	3.153.203
- Fondo di dotazione	1.032.914
- Riserva ricostituzione fondo di dotazione	1.000.001
- Utili a nuovo	802.553
- Utile dell'esercizio	317.735
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	324.296
D) Debiti	1.862.063
E) Ratei e risconti passivi	272.416
TOTALE PASSIVO	5.611.978

Conto Economico al 31/12/2021

A) Valore della produzione	5.207.957
B) Costo della produzione	4.831.106
A - B	376.851
C) Proventi e oneri finanziari	- 16.158
Risultato prima delle imposte	360.693
Imposte correnti	- 42.958
Utile (perdita) d'esercizio	317.735

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio in merito al quale sono fornite ancora ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio non si è derogato alla norma di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.;
- è stato seguito il disposto dell'art. 2423-ter c.c., per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di bilancio specifiche in relazione alla particolare attività della Fondazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c., il Collegio dei Revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-1-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale; i costi di impianto e di ampliamento, rappresentati dalle spese di modifiche statutarie sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori, così come richiesto dall'articolo 2426, numero 5, c.c.;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Consiglio Direttivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere positivo per euro 317.735.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente Relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Fondazione, nulla osta all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come formulato dal Consiglio Direttivo.

I Revisori, dopo aver rammentato di aver svolto il mandato a tutela, soprattutto, dei superiori interessi della Fondazione e dei terzi, ritengono doveroso rivolgere un ringraziamento ai membri del Consiglio Direttivo ed al personale della Fondazione per la faticosa collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo Collegio.

Modena, 11 maggio 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Claudio Trenti (Presidente)



Dott.ssa Angelica Ferri Personali



Dott. Alessandro Levoni

